

ULTIM'ORA 19 GIUGNO 2008

L'estate calda del SIDIPE e..... i colpi di sole di SBRIGLIA

Dal rilancio odierno di una agenzia di stampa (AGI) leggiamo che il Segretario del SIDIPE (affiliato CISL) chiede che *"è necessario che il Ministro ALFANO proponga al governo di valutare seriamente la possibilità di esternalizzare i servizi di sorveglianza degli istituti penitenziari anche con vigilantes.."*. Nella predetta nota si può leggere anche che il Direttore di Trieste e Segretario del SIDIPE, Enrico SBRIGLIA, dice che *"... sconsigliamo di affrontare l'ennesima estate calda ... ricorrendo allo spray con il peperoncino e alle pistole elettriche"* Apprendiamo, inoltre, dalle dichiarazioni di Sbriglia che il SIDIPE condivide *" il rifiuto della CISL FPS Penitenziario all'incontro con i vertici ministeriali del DAP del prossimo 24 giugno dove si discuterà sui problemi della sicurezza degli operatori di polizia penitenziaria"*

Oramai il Segretario del SIDIPE - Direttore di Trieste (a cui la Commissione di Garanzia del PRAP di Padova ha imposto di rispettare gli accordi violati) ci ha abituato a queste estemporanee sortite sulle quali ognuno, nella propria libertà di pensiero, può dissentire o annuire. Non possiamo però non sottolineare tutte le nostre perplessità sulle ragioni che inducono un Sindacato dei Dirigenti Penitenziari a svilire e mortificare con sospetta continuità gli operatori della polizia penitenziaria, alimentando quella contrapposizione tra professionalità che è una delle cause della disastrosa situazione in cui ci troviamo . Invitare il Governo ad affidare la sorveglianza degli istituti a vigilantes è, per noi, un goffo tentativo di ridicolizzare il Corpo. Piuttosto il Segretario del SIDIPE e Direttore di Trieste (quello che voleva mettere i cartelli identificativi agli agenti in sezione) ci dica come intenda affrontare e risolvere la questione delle aggressioni. Purtroppo non abbiamo la certezza che Sbriglia (per capacità e competenza) sia capace di indicare soluzioni.

Noi siamo certi che tanti Dirigenti Penitenziari non la pensano come Sbriglia, tant'è che il SIDIPE è in caduta libera. Tantissimi sono i Dirigenti Penitenziari che hanno lasciato, o stanno lasciando, il SIDIPE. Forse queste estemporanee dichiarazioni sono dettate dalla disperazione di un Segretario che rischia di parlare sempre più solo a se stesso. Sarà un caso ma proprio ieri il CODIPE (Comitato Dirigenti Penitenziari) della UIL nell'incontro avuto con il Direttore Generale del Personale ha sottolineato la necessità di lavorare per una reale armonizzazione tra le varie professionalità dell'Amministrazione. Come dire : noi sosteniamo esattamente l'opposto di Sbriglia e del SIDIPE. Noi lavoriamo per aggregare non per disgregare. E non è una differenza da poco

Ma quanto accade al SIDIPE e al suo Segretario, forse, è solo colpa dell'estate calda e dei colpi di sole

ZCZC

AGI2391 3 CRO 0 R01 /

VIGILANTES NELLE CARCERI: LA RICHIESTA DEL SIDIPE AD ALFANO =

(AGI) - Trieste, 19 giu. - "Per quanto il ministro Brunetta possa dolersi sara' necessario che il ministro Alfano proponga al governo di valutare seriamente la possibilita' di esternalizzare i servizi di sorveglianza degli istituti penitenziari anche con vigilantes". Lo afferma il Sidipe, il sindacato dei direttori penitenziari, in una nota a firma del segretario nazionale Enrico Sbriglia.

"Sconsigliamo invece - prosegue la nota - di affrontare l'ennesima calda estate delle carceri italiane ricorrendo agli spray con il peperoncino ed alle pistole elettriche e ci spiace che per i nostri compiti istituzionali si debba pretendere l'aiuto delle Forze Armate e di quelle dell'ordine nel frattempo impegnate nel controllo del territorio". Il Sidipe aggiunge anche di condividere "il rifiuto della Cisl-Fps all'incontro con i vertici ministeriali del Dap (dipartimento amministrazione penitenziaria) del prossimo 24 giugno dove si discuterà sui problemi della sicurezza degli operatori della polizia penitenziaria". "Se ne ricava l'idea - si legge ancora nella lettera - che si intenda scaricare sui sindacati il peso di una responsabilita' che attiene al modo con il quale e' stato finora governato strategicamente il circuito penitenziario. La difficile situazione delle carceri che fa il paio con la mancata previsione di spese d'investimento nelle strutture e sul reale fabbisogno di personale penitenziario era perfettamente prevedibile all'indomani dell'indulto'. 'Come sindacato dei direttori penitenziari preferiremmo non sentire recitare il de profundis della sicurezza penitenziaria che continua ad essere garantita da un numero sempre piu' risicato di operatori penitenziari'. (AGI)

Cli/Ts/Nic

191447 GIU 08

ANSA (CRO) - 19/06/2008 - 19.47.00

CARCERI: UIL, RICHIESTA DI VIGILANTES RIDICOLIZZA IL CORPO

ZCZC0755/SXA WIN40401 R CRO S0A QBXB **CARCERI: UIL, RICHIESTA DI VIGILANTES RIDICOLIZZA IL CORPO** (V. 'CARCERI: SIDIPE A ALFANO, AFFIDARE...'
DELLE 16.52 CIRCA) (ANSA) - ROMA, 19 GIU - "Invitare il Governo ad affidare la sorveglianza degli istituti a vigilantes e' un goffo tentativo di ridicolizzare il Corpo". E' questa la risposta della Uil alla richiesta fatta dal segretario del sindacato dei direttori penitenziari (Sidipe), Enrico Sbriglia, al Ministro della Giustizia, Angelino Alfano. "Non possiamo non sottolineare - si legge in una nota - tutte le nostre perplessita' sulle ragioni che inducono un sindacato a svilire e mortificare con sospetta continuita' gli operatori della polizia penitenziaria, aumentando quella contrapposizione tra professionalita' che e' una delle cause della disastrosa situazione in cui ci troviamo". "Siamo certi che tanti dirigenti penitenziari non la pensano come Sbriglia, tant'e' che il Sidipe e' in caduta libera: tanti hanno lasciato o stanno lasciando. Forse - conclude la nota - queste sono solo dichiarazioni dettate dalla disperazione di un segretario che rischia di parlare sempre piu' solo a se stesso".(ANSA). I01-VM 19-GIU-08 19:47